

Sassuolo

& ZONA DELLE CERAMICHE

PARCO AMICO ISCRIZIONI PER IL CORSO DI INTAGLIO

C'È ancora una settimana di tempo per potersi iscrivere alla quinta edizione del Corso di intaglio del legno a punta di coltello per principianti, organizzato dalla Comune del Parco di Braida nella sala civica del parco Amico e realizzato da Dionisio Ferrari. È stata posticipata, infatti, a martedì 25 novembre la data della prima lezione di un corso che avrà la durata di 20 ore suddivise in 10 incontri settimanali serali dalle ore 20,30 alle 22,30 per un massimo di 15 partecipanti. Info 0536.802236.

Carani, la proprietà a muso duro: «La manutenzione spettava al Comune»

Teatro inagibile: «Crollo forse precedente al 24 ottobre»

SECONDO la proprietà del Carani la manutenzione del teatro spettava al Comune. Lo scrive nero su bianco il legale della famiglia titolare della struttura laddove sottolinea come «la situazione sembra determinata dalla mancata esecuzione di interventi di manutenzione e, comunque, può essere risolta mediante l'adempimento, sia pure tardivo, di suddetti oneri, gravanti sul Comune di Sassuolo ex contractu». Non più tardi di sabato, il consigliere Camilla Nizzoli della lista Civica 'Sassolesi' aveva chiesto, a margine della querelle su Carani, cosa la proprietà dello stesso avesse scritto al Comune e gli estremi dell'incarico che il Comune stesso ha conferito ad un professionista esterno affidandogli 'ispezione e verifica statica presso il teatro Carani a seguito del distacco di parte del controsoffitto'. Le risposte sono arrivate entrambe, complice la determina con la quale il Comune affida i lavori (per un importo di poco superiore ai 2.200 euro) ad uno studio cittadino e da cui si desume come quella sul teatro sarà una vertenza destinata a far discutere. La città, ovviamente, priva del teatro oggi inagibile, ma anche amministrazione e proprietà, che sembra stiano prendendo posizione in vista di un confronto che de visu non c'è ancora stato. Le parti, finora, non si sono incontrate: la proprietà ha dato segno di sé scrivendo al Comune (attraverso il legale) ed evidenziando «la mancata esecuzione di interventi di manutenzione» ma anche come «sulla base delle informazioni che è stato possibile acquisire, l'accesso al corridoio della seconda galleria, dove si sarebbe verificata la caduta del-



Sempre più tesi i rapporti tra proprietà e amministrazione comunale dopo il crollo del controsoffitto

le arelle, era già stata interdetta al pubblico molti giorni prima del 24 ottobre, ma qualche indisciplinato (evidentemente agevolato da una sorveglianza del tutto inadeguata) ha avuto accesso in quella zona nella sera del 24. Tale circostanza - prosegue la proprietà - ha determinato l'intervento dei vigili del fuoco, che probabilmente hanno ritenuto che il materiale a terra fosse caduto poco prima, mentre invece era risalente a data anteriore». Il Comune, nella determina con la quale conferisce l'incarico al professionista per le verifiche del

caso (da attuare entro 20 giorni), richiama invece il contratto d'affitto a suo tempo stipulato e segnatamente l'articolo 9. Laddove si pongono a carico dell'affittuario - ovvero il Comune - le spese di manutenzione straordinaria, ma dove si garantisce all'affittuario stesso il diritto di recesso nel caso in cui «decidesse di non farsi carico delle spese di manutenzione straordinaria di cui al periodo precedente». Oppure, «in tutti quei casi in cui sia pregiudicato lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo». La guerra di posizione, insomma, è cominciata...
Stefano Fogliani

IL CONGRESSO

Confronto medici-famiglie sull'infarto e le sue cause

IN UNIONE Europea l'infarto miocardico è causa di morte per oltre 1 milione di persone ogni anno. In Italia, secondo l'Istat, le malattie cardiovascolari rappresentano complessivamente il 42,3% dei decessi (il 46% delle donne e il 39% degli uomini). E questo uno dei temi che verranno trattati, sabato durante il Congresso regionale di Cardiologia organizzato dall'Ospedale di Sassuolo. L'appuntamento sarà ospitato per la prima volta all'interno nel Centro multifunzionale Florim Gallery a Fiorano.

«Negli ultimi anni - spiega la responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia dell'Ospedale di Sassuolo, Ermentina Bagni - la gestione della fase acuta delle sindromi coronariche ha fatto enormi passi avanti, salvando molte vite. Tuttavia, a fronte di una progressiva riduzione della mortalità dei pazienti in ospedale (in provincia di Modena circa il 4% dei casi), l'andamento dei decessi dopo le dimissioni è sorprendentemente stabile. Le ultime statistiche dicono che, a sei mesi dalla dimissione ospedaliera, l'incidenza della mortalità è dell'8% e arriva al 16% a distanza di un anno». E quindi necessario, prosegue la dottoressa Bagni, «dedicare maggior attenzione alla fase post-acuta di queste malattie, perché l'aderenza alle terapie farmacologiche e agli stili di vita raccomandati dagli specialisti possono essere determinanti per la sopravvivenza». Dopo il saluto delle autorità, sono in programma due 'letture magistrali' alle quali seguiranno due tavole rotonde. A metà mattina, inoltre, è previsto un interessante confronto tra il mondo medico e quello infermieristico sulle nuove prospettive degli ospedali organizzati per intensità di cura, di cui Sassuolo è tra i primi esempi in Emilia-Romagna.

LA DENUNCIA

«Sarà un Natale senza teatro e con neppure un cinema»

«SASSUOLO si appresta a vivere le festività natalizie senza il teatro cittadino, senza una sala cinematografica e senza una soluzione o un'ipotesi in campo». Lo sottolinea Maria Cristina Vandelli, di Alleanza per l'Italia.

«Sul futuro della vita artistico-culturale della città - aggiunge - c'è un grosso punto interrogativo e tante energie pronte a dare il proprio contributo continuamente ignorate dall'Amministrazione comunale».

Sul tema interviene anche Massimo Malagoli (Forza Italia) che riprende l'ipotesi della creazione di una Fondazione a tutela del teatro cittadino. «La proprietà - ricorda Malagoli - ha manifestato, a più riprese, la volontà di vendere il Teatro: il creare una Fondazione che consenta il suo acquisto, con il Comune, gli imprenditori, le banche e tutti i cittadini, in azionariato popolare, sarebbe forse una soluzione interessante».

s. f.

BIBLIOTECA SELEZIONATA LA LICOSA DI FIRENZE CHE OFFRE UNO SCONTO DEL 25% SU OGNI TESTO

Alla Cionini 14mila euro di nuovi libri e dvd

SARÀ la libreria fiorentina Licosa a rifornire la biblioteca comunale Cionini di libri e contenuti multimediali per un importo di 14mila euro, una cifra ritenuta congrua rispetto all'aggiornamento del patrimonio documentario obbligatorio per legge, molto più bassa ovviamente rispetto agli stanziamenti possibili negli anni pre-crisi economica. L'aggiudicazione diretta è avvenuta dopo una selezione aperta ad altre due ditte invitate, in base al criterio del prezzo più basso. La moda-

LA SELEZIONE

Erano state invitate altre 2 aziende vinceva chi alla gara presentava il prezzo più basso

lità di gara per affidamento diretto per i Comuni è possibile quando l'importo della spesa non supera i 40mila euro. La libreria fiorentina ha vinto la gara perché applicherà uno sconto sul prezzo di

copertina per ogni libro del 25,66%, ritenuta dal Comune «un'offerta valida». L'amministrazione, per rispettare gli equilibri di gestione del bilancio preventivo posterà 12mila euro, «rinviando a successivo apposito atto l'integrazione dell'impegno di spesa». Il Comune si impegna a pagare le fatture a 30 giorni dalla data di ricevimento. Il contratto prevede la fornitura continuativa di libri e allegati multimediali.



La biblioteca Cionini, vicino al palazzo Ducale. Ogni anno c'è l'obbligo di aggiornamento

g.a.